



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI
AFFARI GENERALI
Ufficio VI

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante *"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"* messe a disposizione da Consip S.p.A., ex art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTA la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale, *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"*;

VISTO l'art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del Decreto-legge n. 95/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"* che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica all'art. 4, comma 3-ter, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale, *"ferme restando le disposizioni di cui all'art. 12, commi da 2 a 10, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti d'acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze"* così come modificato e integrato dal DPCM del 30 settembre 2020 n. 161;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante disposizioni di *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure"*

d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, contenente "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", recante modifiche al codice dei contratti pubblici;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 del 10 novembre 2021 che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, "*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digital*" (cd. Decreto Semplificazioni), a sua volta modificato dal Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni-bis) il quale detta la disciplina sostitutiva, in deroga all'art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per le procedure di gara indette entro il 30 giugno 2023 in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, che disciplina l' "*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*";

VISTO l'art. 30 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità pubblicità e rotazione;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale "*per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione*";

VISTO il contenuto delle Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. 0a-bis, della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui "*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e*

in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50";

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-*octies*, sono stabilite le modalità relative alle procedure sotto soglia, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

VISTO l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";*

VISTO l'articolo 216, comma 27-*octies*, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che, nelle more dell'adozione di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice dei contratti pubblici, "le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione n. 2017/2090 e n. 2018/2273;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno n. 55;

VISTO l'art. 83, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale i requisiti e le capacità richiesti dalle Stazioni Appaltanti sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione;

PREMESSO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze intende ridefinire gli spazi dell'area informatica della Sala Operativa Emissioni Titoli del Debito Pubblico (Stanza 1643) posta al piano primo della sede centrale del Palazzo delle Finanze in via XX Settembre, 97 Roma utilizzando il finanziamento europeo del Progetto "Empowered Digital & Open Public Debt Platform" ammesso a finanziamento dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'ambito del PON Governance, prot. n. 13676 del 25 ottobre 2018 e successiva nota prot. n. 18928 del 14 dicembre 2021;

CONSIDERATO che, in funzione del nuovo layout architettonico e del posizionamento delle nuove postazioni di lavoro, è necessario procedere al rifacimento completo del Quadro Elettrico della Stanza 1643 denominato "QST_1643", delle linee elettriche di alimentazione e dati delle utenze terminali presenti nella stessa insieme alle propedeutiche opere edili (nuova pavimentazione, pareti perimetrali, tinteggiatura anche dei soffitti);

CONSIDERATO che gli impianti elettrici e le opere edili indicati non rientrano nelle attività finanziate dal Pon Governance e che pertanto tali lavori risultano a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze e oggetto di autonomo affidamento;

PREMESSO che con nota del 15 giugno 2022, prot. n. 75840 l'Ufficio X della D.R.I.A.L.A.G. ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli impianti elettrici e alle opere edili: computo metrico estimativo opere edili; computo metrico estimativo impianti elettrici e speciali; analisi prezzi impianti elettrici e speciali; relazione tecnica impianti elettrici e speciali; capitolato tecnico impianti elettrici e speciali; relazione di calcolo impianti elettrici; verifiche illuminotecniche; planimetria impianti di forza motrice, illuminazione, terra, trasmissione dati e distribuzione verticale; schema a blocchi impianto elettrico e speciali; schemi unifilari quadri elettrici; quadro economico; piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e Fascicolo dell'opera;

ATTESO che dalla documentazione progettuale i dati relativi al quadro economico dei lavori da appaltare risultano i seguenti:

QUADRO ECONOMICO						
VOCI DI SPESA				%	PROGETTO	
A) SOMME A BASE D'APPALTO					€ 53.955,60	
	A1)	IMPORTO DEI LAVORI			€ 53.017,22	
		A1.1)	OPERE EDILI		€ 23.349,69	
		A1.2)	IMPIANTI ELETTRICI		€ 29.667,53	
	A2)	COSTI DELLA SICUREZZA			€ 938,38	
	Somme non soggette a ribasso (A2)				€ 938,38	
	Somme soggette a ribasso (A1)				€ 53.017,22	
B) SOMME A DISPOSIZIONE					€ 15.677,70	
	B1)	Imprevisti			€ 2.698,36	
	B2)	Fondi funzioni tecniche int.(art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i)			2,00%	€ 1.079,11
		B2.1)	Funzioni Tecniche art. 113) c. 3)		80,00%	€ 863,29
		B2.2)	Beni strumentali art. 113), c. 4)		20,00%	€ 215,82
	B3)	IVA - Imposta sul Valore Aggiunto			€ 11.870,23	
		B3.1)	IVA sui lavori a base d'appalto (% di A1)		22,00%	€ 11.663,79
		B3.2)	IVA sui costi della Sicurezza (% di A2)		22,00%	€ 206,44
	B4)	Contributo ANAC			€ 30,00	
TOTALE GENERALE					€ 69.633,30	

CONSIDERATO che il tempo stimato per l'esecuzione dei lavori è di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il valore dell'appalto è pari a euro **53.955,60**, comprensivi degli oneri per la sicurezza, oltre I.V.A.;

RILEVATO che, in ragione del valore dell'appalto e della valenza strategica della sala nel perseguimento dei fini istituzionali del Dipartimento del Tesoro, l'affidamento dei lavori avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, ossia mediante affidamento diretto;

RILEVATO altresì che l'esecuzione di tali lavori di ristrutturazione è anche finalizzata ad assicurare il rispetto della normativa di cui al Decreto Legislativo 81/2008 considerata la necessità di rifare gli impianti elettrici, di ripristinare lo stato delle pareti che risultano ammalorate;

PREMESSO che per l'affidamento dei lavori è stata individuata la società Immobiliarte srl iscritta nel Mercato Elettronico nella categoria "OG 1";

RILEVATO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, aventi ad oggetto i lavori da eseguire;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in capo alla dirigenza competente ad adottare il presente provvedimento non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da impedirne l'adozione;

RITENUTO di dover individuare la Dott.ssa Valeria Bevivino, Funzionario in servizio presso l'Ufficio VI della Direzione per la Razionalizzazione della Gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto;

VISTO l'art. 24 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale prevede che le prestazioni relative agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento sono espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

RITENUTO quindi opportuno, alla luce della natura specialistica dei lavori oggetto di affidamento, avvalersi del supporto tecnico dell'Ufficio X di questa Direzione;

CONSIDERATO che, con comunicazione mail del 13 luglio 2022, l'Ufficio X D.R.I.A.L.A.G. ha indicato l'arch. Alessandro Ricci, Funzionario in servizio presso lo stesso Ufficio, quale Direttore dei Lavori;

CONSIDERATO che l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, con compiti e modalità definiti dall'art. 91 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 è svolto dall'Ing. Salvatore Lombardi, Funzionario in servizio presso lo stesso Ufficio X D.R.I.A.L.A.G. che ha redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Fascicolo dell'Opera;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, prima della stipula del contratto si procederà alla verifica del Documento unico di regolarità contributiva e alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

PRECISATO che la copertura finanziaria dell'appalto in oggetto è assicurata mediante le risorse disponibili sul cap. 7019 p.g. 1 relativo a "Spese di manutenzione straordinaria su immobili, impianti e attrezzature per l'adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del Decreto legislativo 81/2008 e per gli interventi dichiarati di somma urgenza";

VISTO l'art. 113, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie, in misura non superiore al 2 per cento, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche;

VISTO l'art.113, comma 5-bis, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che recita espressamente: *"Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"*;

PRECISATO che per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo Gara (C.I.G.) n. 93187392B2**;

DETERMINA

1. di autorizzare l'avvio di una procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, per i lavori di adeguamento edile ed impiantistico della "Sala Titoli" – Stanza 1643, del Palazzo delle Finanze - Via XX Settembre, 97 – Roma (CIG 93187392B2);
2. di avviare la trattativa con Immobiliarte srl, operatore economico individuato attraverso l'elenco delle imprese abilitate sul MEPA alla categoria di riferimento, nel rispetto del principio di rotazione indicato nell'art. 36 c. 1 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i. e delle Linee guida attuative del nuovo Codice dei contratti pubblici elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., quale Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Valeria Bevivino, Funzionario in servizio presso l'Ufficio VI della DRIALAG che, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., si avvarrà, per gli adempimenti di carattere tecnico, del supporto dell'Ufficio X della Direzione per la Razionalizzazione della Gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali;
4. di nominare Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 101, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'arch. Alessandro Ricci, Funzionario in servizio presso l'Ufficio X della DRIALAG;
5. di dare atto che il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi degli artt. 91 e 92 del decreto legislativo n. 81 del 2008, è stato affidato all'ing. Salvatore Lombardi, Funzionario in servizio presso l'Ufficio X della DRIALAG;
6. di adottare la modalità di determinazione del corrispettivo a misura, per la realizzazione, a perfetta regola d'arte, degli interventi secondo quanto indicato nel progetto definitivo. I lavori saranno eseguiti

secondo le prescrizioni indicate nella documentazione tecnica, nel disciplinare amministrativo e nello schema di contratto;

7. di prendere atto che il tempo previsto per l'esecuzione dell'opera è di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
8. di precisare che il costo dell'appalto da aggiudicare è stato complessivamente stimato in € 53.955,60, comprensivi degli oneri per la sicurezza, oltre I.V.A di cui € 53.017,22 quale totale dei lavori soggetti a ribasso d'asta, e € 938,38 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
9. che il quadro economico dei lavori da appaltare è il seguente:

QUADRO ECONOMICO					
VOCI DI SPESA				%	PROGETTO
A) SOMME A BASE D'APPALTO					€ 53.955,60
A1)	IMPORTO DEI LAVORI				€ 53.017,22
	A1.1)	OPERE EDILI			€ 23.349,69
	A1.2)	IMPIANTI ELETTRICI			€ 29.667,53
A2)	COSTI DELLA SICUREZZA				€ 938,38
				Somme non soggette a ribasso (A2)	€ 938,38
				Somme soggette a ribasso (A1)	€ 53.017,22
B) SOMME A DISPOSIZIONE					€ 15.677,70
B1)	Imprevisti				€ 2.698,36
B2)	Fondi funzioni tecniche int.(art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i)			2,00%	€ 1.079,11
	B2.1)	Funzioni Tecniche art. 113) c. 3)		80,00%	€ 863,29
	B2.2)	Beni strumentali art. 113), c. 4)		20,00%	€ 215,82
B3)	IVA - Imposta sul Valore Aggiunto				€ 11.870,23
	B3.1)	IVA sui lavori a base d'appalto (% di A1)		22,00%	€ 11.663,79
	B3.2)	IVA sui costi della Sicurezza (% di A2)		22,00%	€ 206,44
B4)	Contributo ANAC				€ 30,00
TOTALE GENERALE					€ 69.633,30

10. di prevedere, sulle somme indicate nel prospetto economico del progetto, un accantonamento in misura del 2% (due per cento) del valore dell'importo posto a base di gara da destinare al fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
11. di stabilire, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta risulti non conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
12. di prevedere che il contratto verrà stipulato con scrittura privata in modalità elettronica in seguito all'esito positivo delle verifiche sul possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti normativamente previsti;
13. di procedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo di committente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Gara e Contratti" con applicazione delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Roma, 18 luglio 2022

La Dirigente
(Dott.ssa Angela Tomaro)